

GLI AB ANTI-RECETTORE DEL TSH NELLE DIVERSE FORME DI TIREOPATIA AUTOIMMUNE

Responsabile Editoriale
Renato Cozzi

Gli anticorpi contro il recettore del TSH (TRAbs) sono direttamente interessati nella patogenesi delle malattie tiroidee autoimmuni: nell'isoforma stimolante (TSAbs) sono considerati responsabili dell'ipertiroidismo del morbo di Basedow (MB), mentre nell'isoforma bloccante (TBABs) sono in grado di determinare l'ipotiroidismo della tiroidite di Hashimoto (TH). Sono state poi descritte immunoglobuline inibitrici del legame con il TSH (TBIBs), causa nota di ipotiroidismo e atrofia tiroidea nei pazienti con mixedema idiopatico.

In un recente studio sono stati valutati i campioni sierici di 1079 pazienti consecutivi (457 con MB e 722 con TH) e di 302 controlli senza evidenza di tireopatia autoimmune, misurando sia TSAbs che TBABs attraverso un *bioassay* basato su cellule CHO (cellule epiteliali ottenute da ovaio di criceto) esprimenti un recettore chimerico del TSH. Sono inoltre state dosate anche le TBIBs.

I risultati hanno mostrato:

- TBABs presenti nel 4.2% dei MB (con 75% di inibizione) e nel 9.3% delle TH (con 55% di inibizione);
- TSAbs presenti nell'87% dei MB e nel 9% delle TH;
- TBIBs positivi nel 75% dei MB e nel 9% delle TH;
- correlazione positiva tra TBIB e TBABs, negativa tra TBIB e TSAbs.

Inoltre, su 133 campioni positivi per TBABs:

- 59% era positivo per TBIB ma negativo per TSAbs;
- 33.8% era negativo per TBIB e TSAbs;
- 7.5% era positivo anche per TBIB e TSAbs.

Una limitazione dello studio è il fatto che i campionamenti sono stati effettuati in momenti funzionali diversi (per esempio con/senza terapia): l'inibizione dei TBABs era maggiore nei pazienti con MB durante o dopo il trattamento tireostatico. Questo aspetto potrebbe gettare le basi per comprendere come TBABs e TSAbs possano predire la progressione di malattia o la risposta stessa alla terapia. Sarebbe inoltre interessante capire se le sottoclassi di TRAbs possano essere utili per predire la comparsa o la recrudescenza dell'orbitopatia nel MB.

In **conclusione**, questo studio ha posto le basi per valutare l'evolutivezza funzionale della tireopatia autoimmune, specie in quei casi in cui coesistano entrambe le isoforme di anticorpi. Un aspetto importante di immediato impatto clinico pratico è la potenziale possibilità di caratterizzare funzionalmente il tipo di TRAb presente nelle donne in gravidanza, al fine di predire la comparsa di ipotiroidismo neonatale transitorio da passaggio trans-placentare.

Bibliografia

1. Korevaar TIM. Conflicting occurrence of thyroid-stimulating or blocking antibodies is seen in 4 to 9% of patients with autoimmune thyroid disease. *Clin Thyroidol* [2017, 29: 335-7](#).

